

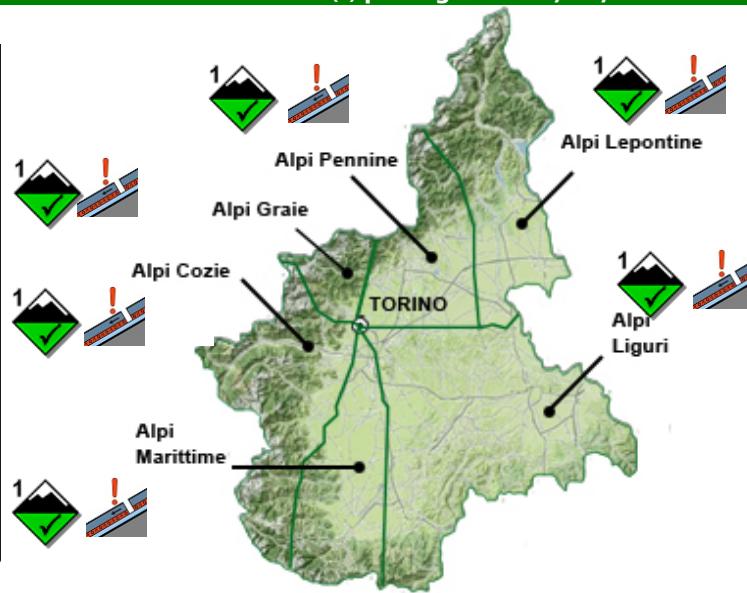
SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPOPNTINE

Bollettino Valanghe 010- emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 14/12/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 15/12/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE	
5	Molto Forte
4	Forte
3	Marcato
2	Moderato
1	Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI	
	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Croste da vento portanti e non portanti su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale ben consolidato sulla maggioranza dei pendii. Su tutti i settori di competenza il calo delle temperature favorisce un buon consolidamento del manto nevoso. I punti critici sono localizzati sui pendii ripidi ombreggiati, ove alla base della coltre nevosa sono presenti strati deboli persistenti, che possono essere sollecitati generalmente con forte sovraccarico.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI		—			↑ AUMENTO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Particolare attenzione agli attraversamenti di pendii ripidi (ombreggiati), ove il passaggio di due o più sciatori potrebbero causare il distacco di valanghe di piccole o al più di medie dimensioni. Nei prossimi giorni una perturbazione a carattere nevoso andrà ad interessare l'intero arco alpino piemontese, con apporti maggiori sui settori meridionali e occidentali. Tale situazione comporta un aumento del pericolo valanghe per neve fresca, in particolare sui gruppi montuosi ove verranno registrati quantitativi maggiori.
ALPI MARITTIME		—			↑ AUMENTO	
ALPI COZIE		—			↑ AUMENTO	
ALPI GRAIE		—			↑ AUMENTO	
ALPI PENNINE		—			↑ AUMENTO	
ALPI LEPONTINE		—			↑ AUMENTO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.